



Giugno-Luglio 2024 | n. 32

SETTESTRADE

la rivista trimestrale per i soci dell'automobile club roma



L'evoluzione necessaria

All'interno

10

Guida sicura,
Automobile Club Roma e AS Roma
lanciano la campagna
"Tieni in gioco la vita"



16

Ruote nella Storia,
Velletri a festa a maggio
per la tappa romana



24

Roma Eco Race,
il 12 e 13 ottobre la seconda edizione
della competizione per auto
a trazione alternativa





VOLPE ARGENTATA INVITATIONAL 2024

“Un’emozione indescrivibile salire sulla Ferrari 121 Le Mans di mio padre”

Mattia Piola

Una giornata intensa organizzata da Prisca Taruffi per celebrare la figura e le gesta sportive di un pilota e di un uomo straordinario come Piero Taruffi

La passione per i motori ha incontrato quella per il golf in occasione della Volpe Argentata Invitational, l’evento tenutosi domenica 16 giugno presso la magnifica location del Parco di Roma Golf Club, all’interno dello storico Parco di Veio

La manifestazione patrocinata da CONI, Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Golf, ACI, ACI Storico e Museo Mille Miglia Brescia, ha visto protagoniste l’amore per le auto e per lo sport, dando vita ad una prestigiosa gara di golf “Amateur Challenge” e all’esposizione per auto storiche “Volpe Argentata Exhibition”.

Presente all’evento una vettura unica: la Ferrari 121 Le Mans, a bordo della quale Taruffi realizzò il record

di percorrenza, tuttora imbattuto, tra Brescia e Roma alla straordinaria velocità di 197 Km/h. Una chicca, che insieme alle 52 vetture d’epoca in gara, ha contribuito al successo dell’evento.



Prisca Taruffi insieme ad Emanuele Pirro



"Intendo ringraziare tutti coloro che hanno voluto partecipare a questa bella giornata di sport, che abbiamo vissuto insieme nel ricordo di mio padre. L'esposizione dei suoi numerosi memorabilia e cimeli è stata un'iniziativa che mi ha toccato molto così come la guida della Ferrari 121 Le Mans mi ha regalato un'emozione fortissima, indescrivibile."

"Una vettura oggi di proprietà dell'avvocato americano John Houghailing, che ha una storia unica: mio padre vi realizzò il record durante la Mille Miglia del 1955. Pensate che Fabio Menegon, Sales Manager di Ferrari Classiche l'ha portata a Roma da Maranello proprio per l'occasione del nostro evento"

Prisca Taruffi

La replica del casco di Piero Taruffi realizzata da Danilo Coto Cruz

Giunta alla sesta edizione, "La Volpe Argentata Invitational" - realizzata con il contributo degli sponsor SARA ti Assicura, Cristiano Righi Banca Fideuram, Automobile Club Roma, Remax Casa Re e Hassler - nasce da un'idea di Prisca Taruffi, figlia d'arte e campionessa di rally, per rendere omaggio alla memoria del padre Piero, grande pilota nonché recordman degli anni '30 -'50, soprannominato "la Volpe Argentata". Taruffi non fu eccellente solo in pista: progettò e collaudò infatti moto, auto e prototipi, stabilendo diversi record mondiali. Considerato lo stradista più forte del mondo, è stato vincitore di competizioni di primo piano, tra cui la Targa Florio, Il giro di Sicilia, la Carrera Panamericana e la Mille Miglia del 1957 con la Ferrari 315 S (esposta al Museo Ferrari di Maranello).

"Ho visto di nuovo una grande passione condivisa per i motori, una sensazione che mi riempie di gioia."



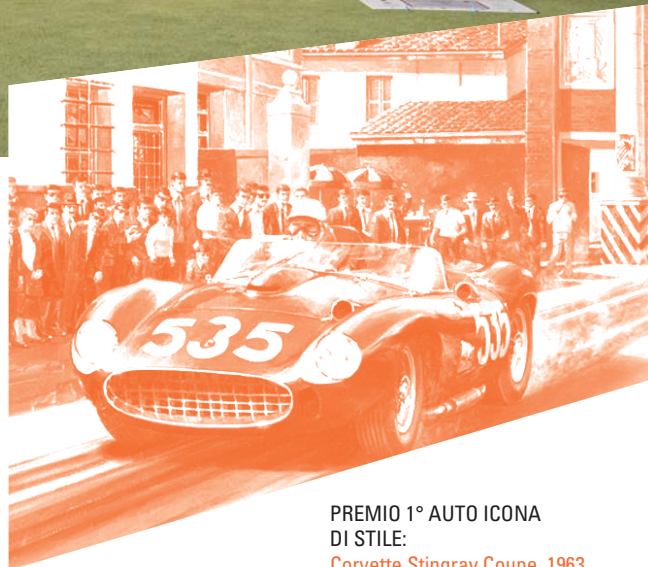
Quest'anno abbiamo potuto contare inoltre sulla presenza speciale di Danilo Coto Cruz che ha curato la produzione delle repliche dei caschi originali di mio padre che sono state indossati da Patrick Dempsey nel corso delle riprese del film 'Ferrari' del regista Michael Mann. Inoltre, l'Autodromo ACI di Vallelunga



ha contribuito mettendo in palio dei corsi di guida sicura per i partecipanti del torneo di golf che abbiamo organizzato nell'ambito di questa edizione della Volpe Argentata Invitational."

Tra le auto storiche esposte, tra cui la splendida Chevrolet Corvette del '63, la Lola T70 Mk3 Gt del '67, la Cisitalia Spyder Mille Miglia, la Ferrari 275 GTB, la Singer Le Mans Special Speed Sport del '34 e la Giannini Patriarca ARS del '61, sei sono state premiate da una giuria di esperti con un modellino del celeberrimo bisiluro, prototipo da record progettato da Piero Taruffi. Al Premio Speciale Mille Miglia, invece, un casco vintage bianco offerto da Danilo Coto Cruz.

Protagonista della giornata anche la solidarietà grazie alla Charity Hole supportata dall'hotel Hassler a favore di CABSS - Centro Assistenza bambini sordi e sordociechi Onlus.



PREMIO 1° AUTO ICONA DI STILE:
Corvette Stingray Coupe, 1963
Fondazione Nicola Bulgari

BEST OF SHOW:
Ferrari 121 Le Mans, 1955
John Houghtaling

PREMIO 1° AUTO VOTATA DAL PUBBLICO:
Cisitalia 202 Spyder Mille Miglia
Nuvolari, 1949
Francesco Ansaloni

PREMIO 1° AUTO SPORTIVA:
Lola T70 MK3 GT, 1967
Emanuele Barone di Fontecchio

PREMIO 1° AUTO STRANIERA:
Jaguar XK 120, 1954
Marlin Kenneth

PREMIO SPECIALE AUTO MILLE MIGLIA:
Amilcar CS, 1926
Francesco Congiu

PREMIO SPECIALE:
Ermini 1100 Sport Competizione, 1955
Massimo Mortari